

Busto città dei giovani contro tutte le mafie

Pubblicato: Lunedì 23 Aprile 2012



E' stata la conferma di un progetto vincente e capace di muovere masse di giovani non solo a Busto Arsizio e che potrebbe diventare modello in Europa grazie all'interessamento di almeno due eurodeputati. **La seconda edizione di Legalità in Primavera, il più grande meeting contro le mafie del nord-Italia che si svolge a Busto Arsizio, ha colpito nuovamente nel segno** e ha visto raddoppiare gli studenti presenti rispetto alla prima edizione. **Sono stati almeno 6 mila gli studenti che hanno preso parte alla giornata organizzata da Ammazateci Tutti Lombardia**, dai rappresentanti delle scuole superiori di Busto Arsizio e, per la prima volta, dalla Consulta studentesca provinciale che ha portato a Busto **almeno 1000 ragazzi provenienti dalle scuole del resto della provincia di Varese.**

Gli studenti hanno partecipato con grande attenzione agli incontri del mattino e hanno riempito



praticamente tutti gli auditorium della città dove **importanti relatori hanno raccontato loro come in Italia si sta combattendo le mafie e come queste si siano ormai espanse in tutto il Paese** ponendosi come principale freno alla crescita italiana: «**La mafia e la corruzione costano ai cittadini qualcosa come 130 miliardi di euro ogni anno** – ha detto lo scrittore e giornalista Orfeo Notaristefano – non possiamo permettercele, quindi dobbiamo stroncarle e si può fare, se voi giovani lo vorrete». **Rosario Crocetta**, ex-sindaco di Gela ed eurodeputato **vice-presidente della nuova commissione antimafia al parlamento europeo**, anche quest'anno non ha voluto mancare: «**Quest'anno abbiamo deciso di assegnare il premio Chinnici** (in memoria di un altro magistrato vittima della mafia, ndr) **ad Ammazateci Tutti Lombardia** per il grande impegno per la legalità e contro le mafie e annuncio che **a Busto verrò con la commissione antimafia europea per approfondire il tema delle mafie al nord**». **Crocetta è stato accompagnato durante il tragitto della manifestazione dalla collega Lara Comi del Pdl** la quale ha confermato l'idea di portare la

commissione antimafia europea in città.

Felicissimo Massimo Brugnone: «Non è la ripetizione di quanto fatto l'anno scorso, solo per il fatto che siamo il doppio» – ha detto il coordinatore lombardo di Ammazateci Tutti. Per **Giulio Cavalli** l'importante è che «questa piazza continui ad essere piena anche dopo Legalità, dobbiamo unirli perchè fa comodo a molti che rimaniamo divisi. Nel 2005 questa manifestazione non era nemmeno pensabile – continua Cavalli – ma perchè in questa regione ce ne siamo accorti così tardi, eppure i nostri morti li abbiamo avuti anche noi, abbiamo avuto 150 sequestri di persona, i morti di overdose da eroina negli anni '80. Dobbiamo dirci che i nostri padri qualcosa l'hanno sbagliato». Sul palco finale anche il sindaco di Busto Arsizio **Gigi Farioli**, che ha parlato di Busto «capitale dell'antimafia e ben venga la commissione antimafia europea qui con il nostro quasi cittadino onorario **Rosario Crocetta**» e l'assessore alla cultura **Mario Crespi** che ha «incoronato» **Massimo Brugnone** «faro della legalità a Busto Arsizio» – a chiudere una polemica strisciante che ha accompagnato i giorni precedenti a Legalità.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it